

Il turismo giapponese in Emilia-Romagna e il profilo del turista nipponico

Il turismo giapponese in Emilia-Romagna, sebbene **in decisa crescita nel 2024**, rappresenta ancora una piccola quota, circa l'1%, dei flussi turistici stranieri totali. Tuttavia, i dati per il 2024 sono molto incoraggianti con un aumento complessivo del **+20,8% negli arrivi** (17.896 persone), e un incremento del **+23,9% nelle presenze**, toccando quota **47.812**. La permanenza media si attesta sulle 2,7 notti per l'intera regione. Tra i mesi di maggiore affluenza, novembre mostra la quota percentuale più alta sul totale del movimento turistico straniero regionale, ma è **settembre** il mese che registra il **maggior numero assoluto di arrivi** (2.069) e **presenze** (5.747). Le destinazioni più attrattive all'interno della regione sono l'area **Bologna-Modena**, con 11.581 arrivi (+21,1% rispetto al 2023) e 29.633 presenze (+24,5% rispetto al 2023) nel 2024, con una permanenza media di 2,6 notti. In termini di ambiti, **le città d'arte sono di gran lunga le più visitate**, accogliendo 13.555 arrivi e 36.041 presenze, con incrementi rispettivamente del 23,4% e 27,1% rispetto all'anno precedente.

Anche altre aree hanno contribuito a questa crescita: la **Romagna** ha visto **3.196 arrivi** (+14,6%) e **8.389 presenze** (+6,2%), con una permanenza media di 2,6 notti; **l'Emilia** ha registrato **3.119 arrivi** (+27,2%) e **9.790 presenze** (+41,9%), con una permanenza media più lunga di 3,1 notti. La **Riviera** ha accolto **1.670 arrivi** (+13,8%) e **5.070 presenze** (+16%), con una permanenza media di 3 notti. Il **settore Termale**, pur avendo ampi spazi di crescita come suggerito dal contesto nazionale, ha mostrato una leggera flessione nel 2024, con **374 arrivi** (-5,6%) e **902 presenze** (-12,1%), con una permanenza media di 2,4 notti. Questo suggerisce la necessità di adattamenti specifici per attrarre il pubblico giapponese. L'**Appennino** ha registrato **700 arrivi** (+2,5%) e **1.770 presenze** (+10,4%), con una permanenza media di 2,5 notti.

L'identikit del turista giapponese

Il **turista giapponese** è un viaggiatore esigente e curioso, con un'alta capacità di spesa e una permanenza media di **circa 6 notti in Italia**.

Sempre più **digitale e indipendente**, cerca esperienze autentiche e personalizzate oltre le mete classiche. Si tratta di un viaggiatore digitale, che prenota online nel 76% dei casi, studia a fondo blog, portali e social, e ricerca contenuti dettagliati e ispirazione visiva. Sempre più spesso opta per **formule indipendenti** (FIT), combinando voli e hotel autonomi con esperienze prenotate su piattaforme dedicate. Gli **interessi principali** in Italia sono la **cultura** (motore dell'80% dei viaggi), **l'enogastronomia** (+5%), lo **shopping di lusso**, i **motori** e l'**"Italia minore"**, meno turistica e più autentica. In Emilia-Romagna questi visitatori restano mediamente più a lungo rispetto alla media nazionale, attratti dalla possibilità di vivere esperienze tematiche e personalizzate e più autentiche, dal cibo ai motori fino agli eventi sportivi. Infatti la regione, con i suoi musei, la Motor Valley, le città d'arte, la gastronomia e l'offerta termale, rappresenta un'alternativa perfetta per il cosiddetto "second-trip traveller", cioè il secondo viaggio in Italia dopo aver già visitato la "golden route" classica.